

Debutto "Il barbiere di Siviglia"

19 Settembre 2019



COMUNICATO STAMPA

19 settembre 2019

SPOLETO

73MA STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE

Dopo il grande successo dell'anteprima e delle recite riservate alle scuole

Debutta al Teatro Nuovo di Spoleto l'allestimento de "Il barbiere di Siviglia" a cura di Paolo Rossi

L'opera è in memoria di Viviana de Grisogono Pressburger e Alberto Ardizzone

CONFERENZA STAMPA

20 settembre, ore 17 | Foyer Teatro Nuovo

Spoleto, Teatro Nuovo | 20 – 21 settembre 2019, ore 20.30

e 22 settembre 2019, ore 17.00

Spoleto, 19 settembre 2019 - Dopo il successo delle tre recite per le scuole - in cui hanno partecipato più di 1600 bambini e ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori -, debutta domani al Teatro Nuovo di Spoleto il *nuovo allestimento* de **Il barbiere di Siviglia**; dirige il Maestro **Salvatore Percacciolo**, la regia è di **Paolo Rossi**, i registi assistenti sono **Emanuele Dell'Aquila** e **Lisa Nava**, le scene sono di **Andrea Stanisci**, le luci di **Eva Bruno** e i costumi di **Clelia De Angelis**. **Orchestra O.T.Li.S** e **coro del Teatro Lirico Sperimentale**. Dirige il coro il Maestro **Mauro Presazzi**.

Grande attesa per il rientro di **Paolo Rossi** a Spoleto, che torna per la terza volta nel luogo del suo debutto nel teatro musicale, con una regia moderna e di incredibile attualità. «Voglio essere onesto - commenta il celebre attore e regista - lo dico ovunque vada, è difficile trovare un posto in Italia dove io non torni con piacere, e così è per Spoleto. Anche perché posso fermarmi per più tempo, non sono quei posti in cui stai un solo giorno e poi via; e quindi ho già un rapporto con la città ed è sempre piacevole ritornare. Da ragazzino, l'unica cosa che ho sempre chiesto al cielo era di farmi fare un lavoro 'che giro', perché avevo visto la gente con i carrozzoni e i commedianti, e anche io volevo fare questo tipo di esperienza; e sono riusciti ad accontentarmi». La regia di questo spettacolo cerca di portare lo spettatore ad una riflessione più ampia, che va oltre l'opera in sé, e che cerca di far riflettere su tematiche contemporanee. «Questo è un lavoro su commissione - continua Paolo Rossi - e per me andava a prescindere dall'opera in sé. All'inizio poteva essere qualsiasi grande opera di teatro musicale perché volevo raccontare la mia visione sullo stato culturale, o meglio psicofisico e culturale, della condizione dell'arte e le difficoltà degli artisti oggi, in generale». Uno spettacolo per riflettere.

Si alterneranno sul palcoscenico i vincitori di diverse edizioni del *Concorso "Comunità Europea" per giovani cantanti lirici* del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli" e cantanti scritturati per l'occasione. *Il Conte d'Almaviva* sarà interpretato da **Gianluca Bocchino**, **Milos Bulajić**, **Alejandro Escobar**; *Don Bartolo* da **Ferruccio Finetti**, **Luca Simonetti**; *Rosina* da **Noemi Umani**, **Susanna Wolff**, **Miryam Marccone**; *Figaro* da **Francesco Auriemma**, **Paolo Ciavarelli**, **Alfred Ciavarrella**; *Don Basilio* da **Antonio Albore**, **Giordano Farina**; *Berta* da **Miryam Marccone**, **Tosca Rousseau**, **Zuzana Jeřábková**; *Fiorello* da **Maurizio Cascianelli**; *Ambrogio* da **Ivano Granci**; *Un ufficiale* da **Maurizio Cascianelli**. Il *Mimo* sarà **Jacopo Spampinato**.

Dopo il debutto di domani (20 - 21 settembre 2019, ore 20.30), l'opera sarà replicata a Spoleto al **Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti** (21/09, ore 20.30 | 22/09 ore 17.00), al **Teatro Lyrick** di Assisi (23 e 24/09, ore 20.30 | 25/09 ore 10.00 - recita per le scuole), al **Teatro degli Illuminati** di Città di Castello (26/09, ore 20.30), al **Teatro Comunale** di Todi (27/09, ore 20.30) e al **Teatro Mancinelli** di Orvieto (28/09, ore 20.30).